

PIANO DELLA PERFORMANCE 2020-2022

Predisposto ai sensi dell'art. 10 del D. Lgs.150/2009
Approvato dal Consiglio di Amministrazione con delibera n. 3/2020

INDICE

Premessa

Sintesi delle informazioni sul Conservatorio di interesse per i cittadini e i portatori di interesse esterni

Chi siamo

Cosa facciamo

L'A. A. 2019/20 in sintesi

Internazionalizzazione

Come operiamo

Triennio 2020/22-Piano della Performance

Prospetto della Governance del Conservatorio

Organico del Conservatorio

L'amministrazione in cifre

Indicatori generali

Aree strategiche e obiettivi per il personale amministrativo triennio 2020/2022

Obiettivi operativi per il personale coadiutore triennio 2020/2022

Azioni per il miglioramento del ciclo di gestione della performance

Premessa

Il presente Piano viene redatto ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettera a) del Decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, nel quadro più generale del ciclo di gestione della performance, a sua volta finalizzato all'attuazione dei principi generali esposti all'art. 3 del suddetto D.Lgs.: a) miglioramento della qualità dei servizi offerti dalle amministrazioni pubbliche; b) crescita delle competenze professionali e valorizzazione del merito; c) trasparenza dei risultati e delle risorse impiegate per il loro perseguimento. E' un documento programmatico di durata triennale (a.a. 2019-2020 - a.a. 2020-2021 - a.a. 2021-2022) modificabile annualmente, anche sulla base delle indicazioni fornite dalla Relazione sulla Performance (art.10 comma 1 lettera B del D.Lgs n. 150/2009).

Secondo quanto previsto dall' art. 15 del D. Lgs n. 150 / 2009, ogni Amministrazione è tenuta a sviluppare il ciclo di gestione della performance, coerente con il ciclo della gestione finanziaria, all'interno del quale devono essere predisposti:

Piano triennale della performance

Piano triennale della trasparenza

Relazione annuale della performance

Il piano concerne i servizi che il Conservatorio fornisce ai suoi utenti, con esclusione di quelli offerti dal personale docente: come previsto al Titolo III (artt. 10 e seguenti) del D.P.C.M. 26/01/2011, per le finalità relative alla valutazione delle performance dei docenti degli Enti del Comparto AFAM, l'Agenzia Nazionale di Valutazione del Sistema Universitario e delle Ricerca (ANVUR), d'intesa con la Commissione per la valutazione, la trasparenza e l'integrità delle amministrazioni pubbliche, individua specifici obiettivi, indicatori e standard nonché le modalità per assicurare il ciclo di gestione della performance dei docenti delle istituzioni AFAM. Ad oggi tale individuazione non è stata effettuata. Anche relativamente all'accreditamento e valutazione delle Istituzioni AFAM, nel piano delle performance 2012/2014 della stessa ANVUR, si chiarisce che, stante le particolari caratteristiche del settore AFAM, l'Agenzia intende sviluppare una riflessione sul sistema di valutazione delle Istituzioni analogo a quello delle Istituzioni universitarie.

Pertanto, con il presente piano sono stati fissati gli obiettivi operativi limitatamente al personale amministrativo ed al personale coadiutore.

Sintesi delle informazioni sul Conservatorio di interesse per i cittadini e i portatori di interessi esterni.

Chi siamo

Sulle ceneri delle antiche istituzioni musicali della città (Cappella Civica, Orchestra del Teatro, Banda di Cagliari e Scuola Municipale della Musica), per iniziativa del Sindaco Gavino Dessy Deliperi, il Comune di Cagliari decise di fondare “con criteri razionali” e con “sufficienza di mezzi” una scuola municipale per l'insegnamento musicale da ospitare nei locali inferiori dell'ex Palazzo di Città. Nasce così nel 1922 l'“Istituto Musicale Cagliariitano”. Nel 1924, con la direzione del M^o Renato Fasano, l'ordinamento dell'Istituto viene uniformato a quello dei Conservatori statali. Nell'arco di due anni l'Istituto “De Candia” diventa un Liceo Musicale, con statuto proprio e autonomia amministrativa. Il Liceo Musicale di Cagliari ottiene nel 1931 il pareggiamento con i Conservatori di Stato, diventando Regio Conservatorio nel 1939 con decreto legge n° 1968, e viene intitolato a “Giovanni Pierluigi da Palestrina”.

L'anno successivo viene annessa La Fondazione dei Concerti che diventa “*L'Istituzione per i Concerti del Regio Conservatorio di Musica di Cagliari*”.

La prima sala da Concerto fu la vecchia Sala Consiliare; intitolata ad Alessandro Scarlatti, con una capienza di circa 500 posti e un grande organo, venne aperta al pubblico nel 1936.

Dopo varie sollecitazioni e tra mille vicissitudini si riuscì finalmente ad ottenere la realizzazione del nuovo Conservatorio e del suo annesso Auditorium. Nel 1971, infatti, il Conservatorio di Musica lascia l'ex Palazzo di città per il modernissimo stabile di via Bacaredda (oggi più precisamente Piazza Porrino). Il nuovo Conservatorio, con le sue spaziose aule isolate acusticamente, è riconosciuto come uno dei Conservatori più moderni e funzionali d'Italia. Nel 1977 si inaugura infine il nuovo Auditorium di Piazza Porrino che oggi ospita tutte le attività artistiche del Conservatorio di Musica di Cagliari.

Alla direzione del Conservatorio di Cagliari sono succeduti a Fasano il compositore Antonio Veretti (dal 1953 al 1955), il violinista e docente di viola Oscar Crepas (reggente nel 1955-56 e nel 1959-60), il

compositore Ennio Porrino (dal 1956 fino alla prematura scomparsa nel 1959), il compositore Franco Margola (dal 1960 al 1962), il pianista Tito Aprea (dal 1963 al 1975), il direttore d'Orchestra Nino Bonavolontà (dal 1976 al 1990), il direttore d'Orchestra Angelo Guaragna (dal 1990 al 1991), il pianista Eugenio De Rosa (dal 1991 al 1992), il direttore d'Orchestra Massimo Biscardi (dal 1992 al 1998), la pianista Maria Gabriella Artizzu (dal 1998 al 2011), la pianista Elisabetta Porrà (dal 2011 al 2017), il violinista Giorgio Sanna (dal 2017 a oggi).

Cosa facciamo

Il Conservatorio è sede primaria di alta formazione, specializzazione e ricerca nel settore artistico e musicale e svolge correlata attività di produzione e attività di preparazione culturale e professionale degli studenti attraverso i seguenti corsi:

1. Corsi Accademici triennali al termine dei quali si consegue il diploma accademico di I livello;
2. Corsi accademici biennali al termine dei quali si consegue il diploma accademico di II livello;
3. Corsi di studio del Vecchio Ordinamento e precademici ad esaurimento al termine dei quali si conseguono le competenze per accedere ai corsi accademici, previo esame di ammissione;
4. Di nuova istituzione, come previsto dalla normativa, sono stati attivati i Corsi Propedeutici finalizzati alla preparazione delle prove per l'accesso ai Corsi di studio Accademici di I livello;
5. Corsi di Formazione di Base, i Corsi Liberi e i Corsi Singoli;
6. Di particolare interesse l'attivazione, tramite convenzioni, del Corso Suzuki e del Corso Musica e infanzia;
7. Sono attivi i 24 CFA inseriti nei Piani didattici dei Corsi Accademici di II livello,

Data la fondamentale importanza che la pratica esecutiva riveste nella formazione musicale, il Conservatorio mira alla produzione di eventi concertistici, animati da studenti e docenti, in tutte le loro possibili declinazioni, eventualmente accompagnati a registrazioni per la raccolta e la divulgazione della stessa attività di ricerca e produzione.

Il Conservatorio, tra le sue finalità, sostiene e incoraggia la ricerca nei suoi aspetti interpretativi, storico filologici e bibliografici, con particolare attenzione alle espressioni peculiari del territorio. Promuove l'innovazione e la sperimentazione di nuovi linguaggi espressivi, di nuove tecnologie e di nuove tecniche artistiche. Tutela, incrementa e divulga il proprio patrimonio bibliografico, audiovisivo e multimediale.

Soggetti della produzione e della ricerca sono gli studenti e i docenti del Conservatorio spesso affiancati da collaboratori esterni.

Destinatario è il pubblico, nella sua accezione più vasta e con particolare attenzione a quello del territorio, al cui coinvolgimento il Conservatorio mira.

L'A. A. 2019/20 in sintesi

Le istituzioni come il Conservatorio sono chiamate a compiti importanti nella formazione artistica: l'insegnamento deve essere indirizzato all'alta formazione e contemporaneamente deve essere presente una produzione artistica di spessore connessa alla didattica. Questi due aspetti non possono essere tuttavia disgiunti da quello che il Conservatorio rappresenta nella storia della città e nella memoria collettiva. Non è possibile pensare ad una importante Istituzione se essa non ha storia, non ha figure che abbiano inciso sulla cultura, sull'istituzione e i suoi allievi. Per questo motivo anche quest'anno il progetto interdisciplinare intitolato ***"...80 anni ma non li dimostra..."*** continua nella sua articolazione e viene integrato dalle manifestazioni per l'Anno Beethoveniano. L'evidente riferimento alla nascita del Regio Conservatorio, nel 1939, e alla sua capacità di essere, dopo 80 anni, un'istituzione moderna è il perno del progetto artistico.

I Progetti che prevedono rassegne concertistiche sono strutturati in concerti in giornate diverse della settimana come "I Talenti del Conservatorio" che si terranno di martedì, "I Concerti del Conservatorio" che si terranno di lunedì e "Notturmi di Note" che prevedono l'utilizzo del cortile interno che si terranno di martedì come proseguo estivo de "I Talenti del Conservatorio".

Tutte queste rassegne sono dedicate agli studenti ed ai docenti che afferiscono a tutti i Dipartimenti previsti dall'Istituzione.

Di seguito altri progetti che s'inseriscono pienamente nella esigenza di contemporaneità e al contempo di confronto fra realtà artistico-didattiche differenti e che riguardano lo studio e l'esecuzione da parte degli studenti di repertori variegati ma sempre formativi e quindi didatticamente efficaci:

Progetti

Festival organistico - VI edizione “La musica eroica – Beethoven e il suo tempo”, il Respiro della Musica III edizione, Violafest-“La Viola nella Musica da Camera e l’impegno sociale attraverso la musica”;

Laboratori

Il secondo novecento, Laboratorio organi storici (LabOs) VII anno, Workshop improvvisazione corale, Orchestra Jazz del Conservatorio, Laboratorio Orchestrale per studenti dai 10 ai 16 anni, Il mestiere di maestro collaboratore, Progetto di orientamento e autovalorizzazione artistica e professionale, L’arpa e l’improvvisazione, Il fortepiano nel romanticismo, Melos e pneuma, Laboratorio coordinazione motoria e dinamica dell’esecuzione pianistica, Workshop Bach for all, Laboratorio di trascrizione e arrangiamento, Laboratorio Orchestra junior, Laboratorio Coro di voci bianche;

Masterclass

Corno, Accompagnamento pianistico, Musica da Camera, Fagotto, Trombone, Clavicembalo, Fortepiano, Pianoforte, Clarinetto, L’improvvisazione nella musica contemporanea, La vocalità maschile e femminile nei ruoli di carattere, Reaper software audio, La Letteratura cameristica e solistica della musica americana per strumenti a percussione, Msterclass in collaborazione con l’Ufficio affari internazionali “Erasmus+”;

Concerti

Orchestra del Conservatorio

I suoni del miracolo economico, Il Clavicembalo ben temperato, Lodi e vespri d’organo in cattedrale, Il clarinetto nel territorio;

Concorsi

1° Concorso per clarinetto, Concorso Giangrandi-Eggman-VII edizione;

Ricerca

Catalogo per la mostra degli 80 anni del Conservatorio di Musica di Cagliari e Giornata di studi su Lao Silesu e il suo tempo.

Tutte queste attività danno al Conservatorio un respiro ed un rilievo locale e nazionale facendo sì che esso funzioni da catalizzatore anche delle forze musicali del territorio, attraverso iniziative in collaborazione con Scuole ad Indirizzo Musicale, Licei Musicali e Scuole Secondarie di II Grado del territorio, Scuole Civiche di Musica, Complessi Bandistici, Cori Polifonici, Gruppi di Musica Popolare e Tradizionale, Gruppi che si occupano di Popular Music e Jazz, Associazioni ed Enti, convenzioni con Licei per l’attivazione di sezioni a indirizzo musicale, corsi di educazione al suono e alla musica nella scuola primaria, seminari e corsi di metodologie alternative a quelle tradizionali.

Internazionalizzazione

L’organizzazione delle attività internazionali, una importante espressione della vocazione del nostro Conservatorio all’apertura verso l’esterno, può da quest’anno contare su una figura amministrativa con preparazione specifica che ricopre stabilmente la mansione di assistente nell’Ufficio Relazioni Internazionali, in stretta collaborazione con il Coordinatore Erasmus e l’altra assistente destinata parzialmente alle attività dell’Ufficio. Il programma Erasmus+ è il cuore delle attività internazionali, con le sue mobilità di studenti in uscita per studio e traineeship. Queste esperienze generano frequentemente di riflesso delle mobilità di studenti stranieri che svolgono un’esperienza Erasmus per studio o tirocinio presso la nostra Istituzione. Similmente, le mobilità dei nostri docenti per docenza e anche, più recentemente, per aggiornamento, oltre a portare il nome della nostra Istituzione presso le Istituzioni ospitanti, genera di riflesso le masterclass Erasmus tenute da docenti stranieri presso il nostro Conservatorio, con il coinvolgimento dei dipartimenti per assicurare un impatto significativo e la più ampia ricaduta possibile, in uno spirito di scambio delle esperienze artistiche peculiari di ciascuna istituzione. Stanno subendo un potenziamento anche le mobilità per aggiornamento dello staff non docente. I numerosi accordi interistituzionali costituiscono una rete di scambi che arricchisce la nostra offerta formativa e che ci dà visibilità nel panorama europeo delle Istituzioni Musicali. I riflessi nel campo della didattica si avvertono nel riconoscimento dei crediti accademici conseguiti all’estero; nell’esigenza di fornire degli insegnamenti anche in lingua inglese; nell’articolazione semestrale di taluni insegnamenti; nell’adozione di buone pratiche didattiche e organizzative mutate dai partners, con l’obiettivo di una formazione internazionale già nel corso degli studi accademici di I livello. Prosegue l’accordo per il “Double degree” con l’Università finlandese “Novia” di Jakobstad; nel presente a.a. ospitiamo una studentessa Finlandese; per il prossimo a.a. sono previsti due nostri studenti in mobilità verso l’Università finlandese. Sono in aumento anche le iscrizioni regolari di studenti stranieri. Tra le altre attività: chiusa con un bilancio assai positivo l’esperienza

della Travelling Orchestra in collaborazione con due conservatori, Malaga (Spagna) e Poitiers (Francia), verrà presentato per l'approvazione un altro progetto (Azione chiave 102) destinato alla fascia pre-accademica in collaborazione con conservatori e accademie di arte e danza di Belgio, Germania, Finlandia, Polonia, Francia, Portogallo e Spagna, e una collaborazione con l'Università Cinese "Jangnan" nella città di Wuxi da approvare nell'ambito dell'Azione Chiave 107. Oltre ai fondi europei Erasmus e del MIUR, il Conservatorio conta sul finanziamento Regionale per lo sviluppo delle mobilità internazionali degli studenti, grazie al quale si potranno aumentare e differenziare le tipologie di mobilità.

Come operiamo

La programmazione e il coordinamento del servizio didattico sono definiti dal D.P.R. 8 luglio 2005, n. 212 con l'articolazione in Dipartimenti, comprendenti più Scuole. I Dipartimenti sono la struttura di coordinamento delle attività didattiche, di ricerca e di produzione artistica delle Scuole ad esso afferenti e sono responsabili dell'offerta formativa complessiva delle Scuole in esso ricomprese, includono i Settori artistico - disciplinari raggruppati sulla base della omogeneità degli ambiti di studio, storici o interpretativi e definiscono, sulla base delle indicazioni dei Coordinamenti di Settore artistico - disciplinare ad essi afferenti, obiettivi e percorsi formativi dei vari corsi di studio, armonizzando i programmi delle singole discipline nei contenuti, nella valutazione dei crediti formativi, e nelle verifiche d'esame. Formulano proposte al Consiglio Accademico in merito alla programmazione dell'attività didattica, di ricerca e di produzione artistica tenendo conto delle risorse disponibili.

1. DIPARTIMENTO DI CANTO E TEATRO MUSICALE

Canto
Teoria e tecnica della interpretazione scenica
Esercitazioni corali

2. DIPARTIMENTO DI NUOVE TECNOLOGIE E LINGUAGGI MUSICALI

Basso Elettrico
Chitarra Jazz
Contrabbasso Jazz
Saxofono Jazz
Tromba jazz
Pianoforte Jazz
Tastiere elettroniche
Batteria e percussioni Jazz
Canto Jazz
Esecuzione e interpretazione della musica elettroacustica
Composizione musicale elettroacustica
Acustica musicale
Elettroacustica
Informatica musicale
Multimedialità
Storia della musica elettroacustica

3. DIPARTIMENTO DI STRUMENTI A FIATO

Clarinetto
Corno
Fagotto
Flauto
Oboe
Tromba
Trombone
Musica d'insieme per strumenti a fiato

4. DIPARTIMENTO DI STRUMENTI A TASTIERA E PERCUSSIONE

Accompagnamento pianistico
Clavicembalo e tastiere storiche
Organo
Pianoforte
Pratica e lettura pianistica
Pratica organistica e canto gregoriano
Strumenti a percussione
Teoria e prassi del basso continuo

5. DIPARTIMENTO DI STRUMENTI AD ARCO E A CORDA

Arpa
Chitarra
Contrabbasso
Viola
Violino
Violoncello
Musica d'insieme per strumenti ad arco

6. DIPARTIMENTO DI TEORIA E ANALISI, COMPOSIZIONE, DIREZIONE E MUSICOLOGIA

Bibliografia e biblioteconomia musicale
Composizione
Direzione di coro e composizione vocale
Direzione d'orchestra
Esercitazioni orchestrali
Etnomusicologia
Lettura della partitura
Lingua straniera comunitaria
Musica da camera
Musicologia sistematica
Organizzazione, diritto e legislazione dello spettacolo musicale
Poesia per musica e drammaturgia musicale
Storia del jazz, delle musiche improvvisate e audio tattili
Storia della musica
Storia della musica elettroacustica
Tecniche della comunicazione
Teoria dell'armonia e analisi
Teoria, ritmica e percezione musicale

7. DIPARTIMENTO DI DIDATTICA DELLA MUSICA

Direzione di coro e repertorio corale per didattica della musica
Elementi di composizione per didattica della musica
Musica d'insieme per didattica della musica
Pedagogia musicale per didattica della musica
Pratica della lettura vocale e pianistica per didattica della musica
Storia della musica per didattica della musica
Tecniche di consapevolezza e di espressione corporea

SEZIONI INTERDIPARTIMENTALI

SEZIONE INTERDIPARTIMENTALE DI DISCIPLINE D'INSIEME:

Esercitazioni corali
Esercitazioni orchestrali
Musica da camera
Musica d'insieme per strumenti ad arco
Musica d'insieme per strumenti a fiato

SEZIONE INTERDIPARTIMENTALE DI MUSICA ANTICA

Clavicembalo e tastiere storiche

Organo

Pratica organistica e canto gregoriano

Teoria e prassi del basso continuo

Ogni altro Settore artistico – disciplinare interessato

Triennio 2020/22-Piano della Performance

PROSPETTO DELLA GOVERNANCE DEL CONSERVATORIO

Gli organi del Conservatorio sono:

- Il Presidente: rappresentante legale dell'Istituzione, fatta salva quella del Direttore, convoca e presiede il Consiglio di Amministrazione.
- Il Direttore: è responsabile dell'andamento didattico, scientifico ed artistico dell'istituzione e ne ha la rappresentanza legale in ordine alle collaborazioni e alle attività per conto terzi che riguardano la didattica, la ricerca, le sperimentazioni e la produzione. Convoca e presiede il Consiglio Accademico, vigila sul funzionamento delle strutture e dei servizi didattici, di ricerca e di produzione e impartisce direttive per la corretta applicazione delle norme di legge, dello Statuto e dei regolamenti autonomi del Conservatorio ed è titolare dell'azione disciplinare nei confronti del personale docente e degli studenti.
- Il Consiglio di Amministrazione: in attuazione delle linee di intervento e sviluppo della didattica, della ricerca e della produzione definite dal Consiglio Accademico, stabilisce gli obiettivi ed i programmi della gestione amministrativa e promuove le iniziative volte a potenziare le dotazioni finanziarie dell'Istituzione anche secondo programmazioni pluriennali
- Il Consiglio Accademico definisce la politica generale dell'Istituzione relativamente allo sviluppo dell'attività didattica, di ricerca e di produzione artistica, tenuto conto delle disponibilità di bilancio dell'esercizio finanziario di riferimento
- I Revisori dei Conti vigilano sulla legittimità, regolarità e correttezza dell'azione amministrativa; espletano i controlli di regolarità amministrativa e contabile di cui all'articolo 2 del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 286
- Il Nucleo di valutazione ha compiti di valutazione dei risultati dell'attività didattica e scientifica e del funzionamento complessivo dell'Istituzione, verificando, anche mediante analisi comparative dei costi e dei rendimenti, l'utilizzo ottimale delle risorse
- Il Collegio dei Professori svolge funzioni di supporto alle attività del Consiglio Accademico, secondo modalità definite dallo statuto dell'istituzione.
- La Consulta degli Studenti: indirizza richieste e formulare proposte al consiglio accademico ed al consiglio di amministrazione con particolare riferimento all'organizzazione didattica e dei servizi per gli studenti.

Organico del Conservatorio

L'organico del Conservatorio alla data del presente piano è così composto:

Direttore incaricato: 1 (con esonero dall'insegnamento)

Docenti: 132

Direttore amministrativo: 1

Direttore di Ragioneria: 1

Collaboratore: 2

Assistenti: 8

Coadiutori: 20

PROSPETTO RIEPILOGATIVO ISCRITTI E CATTEDRE

CORSO	BASE	PROP	V.O.	P.A.	T.s	T.O.	B1/B S	Corsi singoli/liber i	TOTAL E	Cattedr e TI	Cattedr e TD	Docenti Contratt o
Arpa	2			11		1			14	1		
Maestro collaboratore						1		1	2			
Basso Elettrico		1		2		3	1		7			
Batteria e percussioni jazz				3		3			6			
Canto	1	7		19		13	7		47	1	3	
Canto Jazz				9		5	1		15		1	
Chitarra		4	1	7		5	6		23	1	1	
Chitarra Jazz				4		6	3		13	1		
Clarinetto		4	1	19		6	3		33	4		
Clavicembalo	2			5+5(2 Str.)		1			8+5(2 Str.)	1		
Composizion e		3	1	11		4	5		24	3		
Contrabasso	3			11			1		15	2		
Corno	3			7		2			12	1	1	
Didattica della musica		5		1		13	9		28	5		
Didattica della musica ind. strum.						1	4		5			
Direzione d'orchestra										1		
Direzione di coro		2		5		2			9		1	
Fagotto	15		1	8		1	1		26	2		
Fisarmonica		1		5		2			8			1
Flauto	7	9		18		13	5	1	53	4	1	
Launeddas				6		12			18			1
Bandoneon	1	4				2			7			
Musica di insieme							7		7	3	3	
Jazz						1+39(Mus.ins.Jazz)			40		1	
Sassofono	2			2		1			5			1
Musica elettronica	1	1		3		9	4		18		1	
Musica e nuove tecnologie				3		1	2		6		1	

Oboe	2			14			3		19	3		
Organo (compos. Organistica)	2	2		14		2	2	1	23	1	1	
Pianoforte	2	17	11	88		32	11		161	14	3	
Pianoforte Jazz				1		5	2		8		1	
Sassofono Jazz				4					4		1	
Strumenti a percussione		3	2	13		5			23		2	
Tromba	3		2	15		2			22	2		
Tromba jazz				1		1			2			1
Trombone	1			8		1			10		1	
Viola	13		1	24					38	3		
Violino	20	2	9	82		8	2	2	125	12	1	
Violino Jazz						2			2			
Violoncello	1		3	26		4	2	1	37	4		
24 CFA							18		26			

Indicatori Generali

Pur ribadendo che la misurazione della performance della componente docente è subordinata alla comunicazione da parte degli Enti preposti dei parametri di riferimento, si individuano alcuni indicatori generali che possono essere presi in considerazione nella relazione annuale della performance, distinti in quattro aree:

Insegnamento e apprendimento

Disponibilità e qualità delle aule di studio

Numero delle aule di studio

Strutture

Produzione artistica e ricerca

Numero di concerti pubblici

Attività ed esiti artistici basati sulla ricerca

Pubblicazioni di ricerca in riviste scientifiche o supporti multimediali

Qualità della produzione artistica

Biblioteca

Finanziamenti esterni per la produzione e la ricerca

Trasferimento delle conoscenze

Numero di collaborazioni con enti professionali

Numero di partecipanti all'aggiornamento professionale Numero di convegni

Tirocini per gli studenti

Numero di masterclass/conferenze esterne

Internazionalizzazione

Insegnamenti tenuti anche in lingua straniera

Mobilità studenti
 Internazionalizzazione
 Opportunità di studio all'estero
 Numero di progetti internazionali
 Internazionalizzazione del corpo docente

L'Amministrazione in cifre

Si riportano i dati relativi agli esercizi finanziari 2019 e 2018 non essendo ancora disponibili alla data di stesura del presente documento quelli relativi al bilancio 2020.

	Anno 2019		Anno 2018	
	COMPETENZA	CASSA	COMPETENZA	CASSA
Entrate contributive	160.000,00	237.503,74	300.383,57	340.253,14
Entrate derivanti da	312.116,00	492.359,70	480.358,55	651.518,17
Altre Entrate	122.000,00	260.145,24	130.805,97	261.383,11
a) TOTALE ENTRATE	594.116,00	990.008,68	911.548,09	1.253.154,42
Entrate per l'alienazione				
Entrate derivanti da trasferimenti in conto	0	0	9.000,00	9.000,00
Accensione di prestiti	0	0	0	0
b) TOTALE ENTRATE	0	0	9.000,00	9.000,00
c) Entrate per partite di	1.500,00	1.500,00	6.545,10	6.545,10
TOTALE ENTRATE	595.616,00	991.508,68	927.093,19	1.268.699,52
d) Utilizzo dell'avanzo di amministrazione	676.098,34	0	530.565,87	0
TOTALI A	1.271.714,34	991.508,68	1.457.659,06	1.268.699,52

	Anno 2019		Anno 2018	
	COMPETENZA	CASSA	COMPETENZA	CASSA
Funzionamento	454.913,96	519.447,03	513.598,36	630.580,58
Interventi diversi	584.869,42	681.708,05	701.282,15	838.535,24
a) TOTALE USCITE	1.039.783,38	1.201.155,08	1.214.883,51	1.469.115,82
Investimenti	230.430,96	313.822,87	236.230,45	274.498,24
Oneri comuni	0	0	0	0
Accantonamenti spese	0	0	0	0
b) TOTALE USCITE	230.430,96	313.822,87	236.230,47	274.498,24

c) Uscite per partite di	1.500,00	1.500,00	6.545,10	6.545,10
TOTALE USCITE (a)	1.271.714,34	1.516.477,95	1.457.659,06	1.750.159,16
d) Copertura del disavanzo di	0	0	0	0
TOTALI A	1.271.714,34	1.516.477,95	1.457.659,06	1.750.159,16

L'Amministrazione in cifre

Aree strategiche e obiettivi per il personale amministrativo (triennio 2020/2022)

AREA DIDATTICA

Obiettivi:

Razionalizzazione e sviluppo del processo di dematerializzazione delle procedure riguardanti gli esami, le iscrizioni, la carriera degli studenti e dei relativi piani di studio.

Miglioramento servizi all'utenza - rispetto dei tempi nella consegna della documentazione richiesta dall'utenza (rilascio attestati, diplomi, certificazioni, decreti) e semplificazione iscrizione ai corsi del Conservatorio;

Miglioramento comunicazione informazioni relative ai corsi e al pagamento dei contributi

AREA AMMINISTRATIVA E FINANZIARIA

Obiettivi:

Ottimizzazione processo di trasparenza anche al fine di consentire l'accesso civico dell'utenza esterna;

ottimizzazione adempimenti relativi ai progetti artistici e didattici;

ottimizzazione adempimenti relativi alla contabilità e all'informatizzazione degli uffici;

ottimizzazione riorganizzazione archivi e sviluppo della dematerializzazione degli stessi;

ottimizzazione monitoraggio rendicontazione mobilità internazionale.

Obiettivi operativi per il personale coadiutore triennio 2020/2022

Gli obiettivi operativi sono finalizzati ad:

assicurare adeguato supporto alle iniziative inerenti alla programmazione artistico-didattica, di ricerca e produzione artistica svolte anche al di fuori dell'Istituto;

assicurare adeguato supporto all'attività degli uffici attraverso anche il miglioramento dell'accoglienza e della comunicazione con il personale interno del Conservatorio e tra l'Istituzione e l'utenza esterna, nonché con l'espletamento dei servizi esterni;

ottimizzare i rapporti con l'utenza esterna.

Azioni per il miglioramento del ciclo di gestione della performance

Il punto di partenza per un più efficace approccio è costituito da una riflessione sulle diverse finalità organizzative che l'amministrazione intende perseguire:

1. individuare i gap di competenza e definire percorsi formativi e professionali specifici anche conferendo incarichi di responsabilità;
2. valutare il potenziale riferito al cambiamento che si vuole promuovere anche attraverso metodi di valutazione differenti rispetto a quelli ordinariamente utilizzati;
3. l'insieme dei risultati raggiunti e dei comportamenti realizzati da chi opera nell'organizzazione;
4. valutare i risultati raggiunti attraverso attività e progetti di competenza dell'unità organizzativa di diretta responsabilità o appartenenza;
5. valutare i comportamenti che attengono al "come" una attività viene svolta da ciascuno, all'interno dell'amministrazione;
6. si potrebbe prevedere l'introduzione di nuovi metodi di valutazione coinvolgendo ulteriori soggetti valutatori.

È importante sottolineare come l'introduzione di possibili diversi metodi di valutazione possa essere declinata non solo in funzione delle diverse finalità della misurazione e della valutazione ma anche del

diverso grado di maturità e della complessità organizzativa favorendone la buona comunicazione interna e la condivisione finalizzando le forze culturali ad obiettivi comuni utilizzando le competenze individuali nel rispetto dei ruoli e delle responsabilità.

Il Conservatorio indirizzerà la sua azione verso l'impostazione e il consolidamento di una cultura organizzativa comune a tutti i settori valorizzando i momenti di condivisione e trasparenza dei processi nei confronti di tutti i portatori di interesse.

Si ritiene inoltre fondamentale procedere all'interno delle Istituzioni AFAM ad un'azione di razionalizzazione e valorizzazione della proposta didattica, anche mediante il fisiologico e necessario "turnover" della forza lavoro, sostenendo nuove assunzioni giovanili in cui si potranno privilegiare il merito, le sperimentazioni e nuovi profili professionali.



CONSERVATORIO STATALE MUSICA" G.P. DA PALESTRINA" CAGLIARI - CAGLIARI

Documento in allegato protocollato in data 29/01/2020

N° di Protocollo - 0000233 -

Oggetto: PIANO DELLA PERFORMANCE

Data Documento:

Inserito da: Utenza 1282 (Ufficio Docenti)

Sottoclassificazione 1: AMMINISTRATIVA

Sottoclassificazione 2: AMMINISTRATIVA

Sottoclassificazione 3:

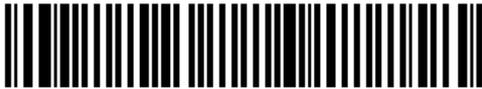
Sottoclassificazione 4:

Mittente\Destinatario: SITO

Mezzo invio\ricezione: SITO

← Con Adobe Acrobat, apertura dell'allegato protocollato mediante il tasto  della barra a sinistra.

Per le versioni obsolete utilizzare il menu Documenti\Allegati file.

0000233	2020	29012020	2
N° prot.	Anno	Data	1: ent, 2: usc.
			

I dati saranno conservati e trattati con le garanzie di sicurezza previste dal GDPR - Regolamento UE 2016/679